



**Fratelli delle
Scuole
Cristiane**



CHIUSURA DELL'ANNO DI SAN GIUSEPPE RIFLESSIONE

Fratello Robert Schieler, FSC

7 dicembre 2021

Prendete San Giuseppe come modello, perché è il vostro patrono, e sforzatevi di essere degni del vostro ministero e di eccellere nella virtù seguendo l'esempio di questo grande santo.

(De La Salle, Meditazione 110.1)

A nome di tutti noi, ringrazio Fratello Rafa Matas per aver coordinato i nostri eventi per l'Anno di San Giuseppe, il Servizio di Comunicazione per avergli dato risalto sul nostro sito web e tutti coloro che hanno partecipato all'organizzazione delle varie attività, compresa la cerimonia di chiusura di oggi.

A volte è difficile immaginare la vita di un santo, specialmente uno come San Giuseppe di cui abbiamo così poche informazioni. Non c'è una sola parola detta da San Giuseppe che sia registrata nella Bibbia. Forse ricordare alcuni momenti speciali con i nostri genitori, riflettendo in particolare sui nostri padri, può darci un'idea della sua vita. In particolare, potremmo ricordare le occasioni in cui abbiamo avuto bisogno dell'aiuto e della protezione di nostro padre. Usare la nostra immaginazione e la nostra storia personale può aiutarci ad apprezzare meglio quest'uomo, al quale è stata affidata l'infanzia e la giovane vita del Figlio di Dio.

Anche se può essere difficile immaginare la vita di San Giuseppe, voi ed io condividiamo delle somiglianze con la sua vita. Uomini e donne comuni, che affrontano la vita - spesso nascosti e silenziosi - amandosi l'un l'altro, crescendo i figli o insegnando agli studenti, sperimentando le gioie e le sofferenze della vita, le speranze e le sfide, gli imprevisti colpi di scena - buoni e cattivi - che accompagnano la vita familiare, la vita religiosa o il sacerdozio.

Ricordare la nostra storia può aiutarci a immaginare Giuseppe come lo sposo di Maria e il padre di Gesù. Come ogni genitore o educatore, Giuseppe ha condiviso la sua conoscenza, le sue capacità e il suo amore. Insegnò a Gesù l'arte della falegnameria e i valori fondamentali della sua fede ebraica. Forse in quella falegnameria condivise con Gesù storie della sua infanzia; di quando dovettero fuggire in Egitto come immigrati. O quando Gesù si perse e lui e Maria lo trovarono mentre parlava con gli anziani nel Tempio. Mi chiedo cosa disse Giuseppe a Gesù in quell'occasione.



Sappiamo cosa disse Maria perché è riportato nel Vangelo di Luca. Ma di Giuseppe non abbiamo notizie.

“Giuseppe non aveva bisogno di dire molto per essere un testimone eloquente di Dio. L’ha fatto attraverso le sue attività quotidiane, in una vita nascosta e tranquilla.”¹ Questo è l’esempio che ci dà per la nostra vita.

È interessante notare che è dai suoi sogni che sappiamo di più su Giuseppe, “... sogni in cui sente delle voci, come quando credeva di sentire una voce che lo amava e si fidava abbastanza da mettere un figlio - e la madre del figlio - nelle sue mani esitanti, capaci e molto umane”.² Sogni che gli dicevano che la sua non sarebbe stata una famiglia naturale, che ogni coppia immagina nel suo matrimonio. No, come scrive uno scrittore spirituale, “invece della famiglia naturale che Giuseppe si aspettava, accolse nella sua casa la misericordia innaturale di Dio, accogliendo non solo Maria, ma con lei l’opera dello Spirito Santo e un bambino sconosciuto. Accettando un evento che trascendeva la comprensione umana, la Sacra Famiglia divenne il nucleo di una famiglia umana costruita su una carità graziosa che espande l’affetto naturale”.³ Anche noi siamo chiamati ad essere persone che espandono il nostro amore e la nostra cura oltre le nostre famiglie, accogliendo tutti i nostri fratelli e sorelle in questa casa comune che condividiamo sulla terra, come ci ricorda spesso Papa Francesco.

Con San Giuseppe, e come membri della Famiglia Lasalliana mondiale, possiamo sempre “sforzarci di riconoscere il Bambino che egli ha amato e protetto in ogni povero, bisognoso, sofferente o morente, in ogni straniero, in ogni prigioniero, in ogni infermo”.⁴ Così facendo, portiamo il Regno di Dio molto più vicino alla sua realizzazione.

¹ Crawford, John, FSC. “Saint Joseph, Our Model and Guide”, De La Salle Today, Autumn, 2021.

² Mariani, Paul. Awake My Soul, Reflection in Give Us This Day, March, 2015.

³ Belcher, Kimberly Hope. Reflection, Give Us This Day, March, 2019.

⁴ Cf. Brother Armin Luistro. Letter introducing the painting of St. Joseph by Ryan Carreon Aragon, 2021.